

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 25 febbraio al 4 marzo 2007

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318 / fax 0434591550: www.sangiorgio-porcia.it

Meditazione

MERCOLEDÌ' DELLE CENERI

Siate Santi e avrete la Vita

Inizia una nuova primavera dello spirito, un periodo impegnativo ed austero, ma importante per chi desidera celebrare la Pasqua cristiana con uno stile diverso, con una vita diversa, con la gioia nel cuore e la pace nell'anima. Il cristianesimo, la religione che da senso e gusto al nostro vivere, è la più grande novità che è entrata nella storia del mondo. Non ne esiste altra. Ma quanto spesso noi ci dimentichiamo che nasciamo pagani, mentre cristiani si diventa. Tutta la riduzione o l'abbandono del cristianesimo che la nostra generazione sta facendo ha qui la sua radice e la sua causa. Riteniamo che il nostro pensare pagano, il nostro agire pagano, la nostra morale pagana tutta impostata sull'utilitarismo e su l'accontentare i nostri desideri sia compatibile con la verità. Infatti giudichiamo buono un uomo o una donna anche se non vanno a messa, anche se non frequentano i sacramenti e la messa domenicale è assente dalla loro agenda. Il pagano è un buon uomo, ma cristiano è il santo: Noi infatti crediamo nella comunione dei santi. La quaresima che oggi iniziamo ci dice: *Tu pensi in modo sbagliato, tu metti sullo stesso piano il cristiano e il pagano. Non ti resta che convertirti. E non tirarla tanto per le lunghe, perché il tempo si fa breve e tu ritornerai in cenere.*

Fratelli, nasciamo pagani; nasciamo con il peccato originale, col cuore avvolto da un groviglio di vipere che si chiama potere, usura, lussuria, odio, vendetta, desiderio insaziabile di denaro e di gloria. Nasciamo pagani e lo sperimentiamo ogni momento perché ci consideriamo altrettanti dei; vogliamo essere il Dio di noi stessi. Il pensare alla moda non è quello di affermare che ognuno è libero di fare quello che desidera e sogna. Dio non deve c'entrare con la nostra vita. Dio se esiste, esiste come parola pronunciata, ma senza avere un rapporto con Lui. Nella storia della umanità Dio si è fatto uomo.

(segue sul retro)

LUNEDÌ 26 febbraio 2007

1ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.45 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Biscontin Attilio; In onore della Madonna.

MARTEDÌ 27 febbraio 2007

1ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.45 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 17.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Lisa e Giovanni Del Col; +Robert Diemoz; +Moras Elisabetta; +Picinin Ernesto.

MERCOLEDÌ 28 febbraio 2007

1ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.45 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Def.ti famiglia Franceschin; In onore della Madonna del Monte Berico.

GIOVEDÌ 1 marzo 2007

1ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.45 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 17.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Secondo le intenzioni dell'offerente p.d.

VENERDÌ 2 marzo 2007

1ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.45 Lodi di quaresima
S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 9.00 S. Messa

DUOMO ore 17.30 Via Crucis e S. Messa

Intenzioni: Per tutti i defunti della parrocchia.

SABATO 3 marzo 2007

1ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.45 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva.

Intenzioni: +Perin Pietro; Def.ti famiglia Piva Giovanni e Viol Santa; +Marchetti Florindo; +Dell'Agnese Antonietta; +Marchetti Antonio e Brieda Armida; +Bianchin Teresa Gina; +Ferrarini Valfer; Def.ti famiglia Goretti.

DOMENICA 4 marzo 2007

2ª Domenica di Quaresima

DUOMO ore 7.30 Lodi di Quaresima
ore 8.00, 9.30, 11.00 S. Messe

Incontro mensile del:

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario,
ore 17.00 Adorazione Eucaristica
ore 18.00 S. Messa in onore di San Pio

Intenzioni: +Gava Giovani, Giuseppina e familiari; Def.ti famiglie Della Maestra e Venier; +Modolo Giuseppe e Anna; Def.ti famiglia Odinotte; +Rosolen Emma; +Bottos Gaudenzio e Salvador Luigina.

**ORARIO PER LE S. CONFESSIONI
in DUOMO il SABATO dalle 17.00
e la Domenica mattina dalle ore 7.30**

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICHE DI QUARESIMA

Per favorire il clima di preghiera e di spiritualità della QUARESIMA e del tempo in preparazione alla Pasqua, ogni giorno ci sarà la recita delle LODI e anche la domenica mattina. Nel pomeriggio della stessa giornata si terrà l'ora di Adorazione Eucaristica con la recita del Vespro prima della Messa serale. Ogni giorno, invitiamo a recitare il S. Rosario con le meditazioni tratte dalla Parola di Dio.

Inoltre raccomandiamo di partecipare alla tradizionale pratica di pietà della **Via Crucis** ogni venerdì alle ore 17.30.

Avviso: *Le S. Messe feriali a S. Angelo si terranno il Lunedì e il Mercoledì*

AZIONE CATTOLICA ADULTI

Giovedì prossimo con inizio alle ore 20.45 si terrà l'incontro di formazione degli adulti di AC il presso la sala verde della Canonica. L'incontro è aperto a tutti.

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 in Salone in Canonica.

(Segue dalla prima pagina) E' apparsa la bontà e la misericordia del nostro Dio che ci ha salvati dal male con la sua passione e morte e resurrezione. A noi è toccata in sorte la grande grazia di partecipare alla Resurrezione di Cristo, mediante la fede e il battesimo. La resurrezione di Cristo ha cambiata la nostra vita, noi siamo realmente figli di Dio, il nostro corpo non è più soggetto alla corruzione del sepolcro, noi col battesimo siamo in possesso di una vita nuova che vivremo nei secoli eterni assieme a Gesù, nostro Signore. Noi siamo diventati cristiani.

La Quaresima oggi da un grande scossone al nostro orgoglio e alla nostra superbia, alla nostra arroganza, alla nostra insipienza. Oggi ci viene detto con il linguaggio austero delle ceneri: convertiti e credi al Vangelo. Non sei tu il padrone della tua vita. La tua vita è un dono di Dio. Comincia a praticare il Vangelo, ma non il Vangelo scritto da te, pensato da te, inventato da te. Ma il Vangelo trasmesso dalla tradizione della Chiesa mediante gli apostoli e i loro successori il Papa e i vescovi. Noi siamo alunni e scolari del Vangelo, se siamo discepoli di Cristo. Il dramma della quaresima è che ci costringere a dare una risposta vera. Possiamo anche dire sì, appartengo a Cristo: ma la verifica delle nostre parole saranno i fatti. I fatti che la quaresima ci suggerisce di compiere diranno se ci siamo sulla strada della conversione e del pentimento. Questa aria di primavera porta con sé il fiore della speranza. Possiamo convertirci, possiamo diventare da pagani, cristiani, perché il contenuto della speranza sono parole che l'Angelo del Signore ha detto alla Madonna: "Quello che è impossibile all'uomo è possibile a Dio.

Cosa dobbiamo fare perché avvenga la nostra conversione? Tutto è grazia, tutto è dono dello Spirito ed anche la nostra conversione. Non è il nostro sforzo che ci salva, ma la grazia del Signore. Perciò la prima cosa è chiedere al Signore la grazia del cambiamento, della conversione attraverso la preghiera. Dobbiamo darci una regola, dobbiamo impegnarci perché la preghiera del mattino diventi memoria di quello che è avvenuto nella nostra vita con il battesimo, che ci ha resi partecipi della resurrezione di Cristo. Ogni mattina ci destiamo come tutti gli uomini, presi dal disagio dalle preoccupazioni della giornata che sta per iniziare. Quello è l'istante in cui decidiamo se impostare la giornata da pagani o da cristiani. Se iniziamo la giornata pensando alle cose da fare e come noi possiamo risolverle e districarle allora è assente quello che quello che ci è accaduto nel Battesimo. Oppure iniziamo la giornata da cristiani e allora pregheremo l'Angelo del Signore che ci porti l'annuncio che Dio prende l'iniziativa nella nostra vita, che Lui sarà a fianco a noi durante il giorno a risolvere i problemi che dobbiamo affrontare. Sarà Lui a cambiare la nostra vita. Spetta a noi dare lo spazio perché lo Spirito di Cristo prenda in custodia la nostra giornata. Quanti tra noi hanno iniziato con tale fiducia, con tale dialogo, con tale domanda nel cuore questa prima giornata di quaresima? Non dobbiamo restare indifferenti o diffidenti all'invito della Quaresima che ci invita ad essere cristiano di fatto, a cambiare la nostra mentalità e il nostro modo di pensare. La vita quaresimale è una vita penitenziale. E' il tempo in cui sull'esempio di Gesù impariamo a portare la croce che incontriamo sul nostro cammino. E' il tempo in cui dobbiamo scoprire il sacramento della penitenza. La Misericordia di Dio vuole perdonare e disintegra il nostro peccato: questo è lo scopo del cammino quaresimale. La Penitenza e l'Eucaristia sono i due sacramenti che ci aiutano a diventare cristiani.

La Liturgia oggi ci esorta a non ricevere invano la grazia di Dio. *"Ecco ora il momento favorevole, ecco il giorno della salvezza"*. Per noi questo vuoi dire: preghiera fervorosa, partecipazione regolare alla messa domenicale, e per chi può nei giorni anche feriali, ascolto della predicazione della Parola di Dio, partecipazione a qualche ritiro, pratica della via Crucis, opere di carità a favore del prossimo, a cominciare dal pane per amor di Dio. Sono tutti atti religiosi per dare alla quaresima il suo valore e la sua pienezza.

Mons. Cesare Del Zotto

GLI SCOUT: UN'ALTERNATIVA MODERNA PER LA GENERAZIONE DELLE PLAYSTATION ROMA, venerdì, 23 febb. 2007

Quest'anno si celebra il centenario della nascita dello scoutismo. La conferenza stampa di presentazione delle iniziative per il centenario dello scoutismo, tenutasi il 21 febbraio presso la "Radio Vaticana", ha rappresentato l'occasione per sottolineare la modernità e la bellezza di questo modello educativo, il cui padre fondatore è Lord Robert Baden Powell (1857-1941). L'alternativa che gli scout propongono alla generazione delle playstation è di giocare, di ridere, di mangiare, di scherzare, di pregare, di cantare in armonia con i propri compagni e senza che nessuno disegni la loro adolescenza, ma vivendola da protagonisti per poi diventare, come diceva B.P: quelli che guideranno da soli la propria canoa". Oggi lo scoutismo, con le sue iniziative, tenta di porre rimedio "attraverso la promozione di attività concrete tra i giovani intese a togliere queste barriere e questi muri nei cuori", ancora presenti nei popoli del Vecchio Continente come un triste retaggio di diffidenze, "perché non basta buttare giù i muri". Successivamente è intervenuto il Cardinale Ersilio Tonini, il quale ha affermato che "la Chiesa di oggi ha il compito di preparare uomini diversi dal passato" e che per questa ragione i bambini assumono un ruolo decisivo. "La prima preoccupazione della Chiesa è il bambino. Chi vuole garantire il futuro del mondo deve puntare su quelle creature. Ed è in questo quadro che io, come Vescovo, guardo allo scoutismo", ha aggiunto. Nel suo discorso il porporato ha sottolineato che "il fanciullo è la primizia da offrire a Dio", è "l'attesa di Dio", e che per questo "la Chiesa ha dedicato da sempre la propria attenzione all'età dell'innocenza", ha continuato. "Il metodo scout non parla per linee generali ma fa fare esperienze personali, per cui sei costretto a scoprire capacità che non pensavi di avere", ha aggiunto il Cardinal Tonini. Inoltre, nello scoutismo "la cura del singolo prevale sulla cura della comunità" e "la comunità ha ragione in quanto riesce a dare al singolo il suo posto giusto". Rivolgendosi infine agli scout presenti ha quindi detto: "Ricordate che il vostro compito è quello di svegliare il mondo intimo dell'individuo e la sua coscienza netta".